

Circolare Agenzia Entrate n. 26 del 13.07.2022

- ✓ Con la circolare in esame l’Agenzia Entrate fornisce utili chiarimenti in merito alle nuove regole di trasmissione dei dati delle operazioni transfrontaliere, (cd. «esterometro») introdotte dalla Legge 178/2020, a decorrere dal 1° luglio 2022.
- ✓ A partire dalla predetta data, infatti, i dati relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti in Italia, salvo talune eccezioni (operazioni per le quali è emessa una bolletta doganale ovvero è emessa/ricevuta una fattura elettronica), vanno trasmessi telematicamente all’Agenzia Entrate, per ciascuna operazione, utilizzando il sistema di interscambio (SDI) secondo il formato XML.
- ✓ La trasmissione dei dati è effettuata, per le operazioni attive, entro il termine di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi mentre, per le operazioni passive, è effettuata entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello del documento comprovante l’operazione o di effettuazione di quest’ultima.
- ✓ L’Agenzia precisa che tale adempimento è finalizzato al monitoraggio di tutte le operazioni in cui la controparte del soggetto passivo residente in Italia sia un soggetto «estero», al di là della rilevanza territoriale ai fini IVA in Italia dell’operazione e al di là che la controparte estera sia un operatore economico o un privato.
- ✓ Con l’entrata in vigore del D.L. 73/2022 (cd. «Decreto Semplificazioni»), attualmente in fase di conversione in legge, l’Agenzia rammenta altresì che gli acquisti di beni e servizi non rilevanti territorialmente ai fini IVA in Italia (ai sensi degli artt. da 7 a 7-octies, D.P.R. 633/72) costituiscono oggetto di comunicazione solo ove di importo superiore a euro 5.000.
- ✓ Vengono tra l’altro forniti chiarimenti circa l’obbligo compilativo dell’esterometro in capo ai soggetti in regime forfettario e agli enti non commerciali (per questi ultimi la comunicazione concerne le sole operazioni realizzate nella sfera commerciale dell’ente) e vengono fornite precisazioni in merito alle regole di compilazione dei file XML per la trasmissione dei dati e in merito alla conservazione dei documenti trasmessi via SDI ai fini dell’esterometro.

